



**Decreto di Governo**

**DECRETO DEL PRESIDENTE N. 279 / 2020**

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO AI FINI DELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2019. EX ALLEGATO 4/4 AL D. LGS N.118/2011**

L'anno **duemilaventi** il giorno **quindici** del mese di **ottobre** alle ore **09:00** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il Presidente della Provincia **Giuseppe Paolini**, con la partecipazione e assistenza del Vice Segretario Generale **Andrea Pacchiarotti**, ha assunto il seguente decreto:

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000, rubricato "Il bilancio consolidato", prevede che il bilancio consolidato di gruppo sia predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 allo stesso;
- l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011, rubricato "Bilancio consolidato", dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n. 4/4 al decreto stesso, precisando che ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale;
- l'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che le amministrazioni pubbliche approvano il bilancio consolidato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

**RICHIAMATI** i seguenti paragrafi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011:

paragrafo 2, il quale dispone che costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

1. **gli organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 1, co. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresa nel rendiconto consolidato della

capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. **gli enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. Gli stessi possono essere suddivisi in:
  - 2.1. **enti strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, co. 1, del D.Lgs. n. 118/2011;
  - 2.2. **enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'art. 11-ter, co. 2, del D.Lgs. n. 118/2011;
3. **le società** intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione. Le stesse possono essere suddivise in:
  - 3.1. **società controllate** dall'amministrazione pubblica capogruppo, come definita dall'art. 11-quater del D.Lgs. n. 118/2011;
  - 3.2. **società partecipate** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definita dall'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011.

Il gruppo "amministrazione pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi;

paragrafo 3, il quale prevede come adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato, la predisposizione da parte dell'ente capogruppo di due distinti elenchi, oggetto di approvazione da parte della Giunta, concernenti:

- 1) **gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica**, in applicazione dei principi indicati al predetto paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) **gli enti, le aziende e le società** componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Lo stesso paragrafo, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, precisa che gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

1. **irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al **3 per cento**:
  - totale dell'attivo,
  - patrimonio netto,

- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza **inferiore al 10 per cento** rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

**2. Impossibilità di reperire** le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

Nel caso in cui non risultino enti o società controllate o partecipate oggetto di consolidamento, la delibera di approvazione del rendiconto dichiara formalmente che l'ente non ha enti o società, controllate o partecipate, che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, sono oggetto di consolidamento e che, conseguentemente, non procede all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente. Di tale dichiarazione è data evidenza distinta rispetto al rendiconto secondo le modalità previste per la pubblicazione dei bilanci e dei rendiconti.

Preso atto che entrambi gli elenchi (GAP e perimetro di consolidamento) sono aggiornati alla fine dell'esercizio per tenere conto di quanto è avvenuto nel corso della gestione e che la versione definitiva dei due elenchi è inserita nella nota integrativa al Bilancio Consolidato.

Dato atto che ai fini del consolidamento, il principio n. 4.4 prevede che “ Se l'Ente partecipata è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.

**RILEVATO** inoltre, che in tema di comunicazioni ai componenti del gruppo, l'amministrazione pubblica capogruppo deve:

- a) comunica agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco di cui al punto 2) che saranno comprese nel proprio bilancio consolidato del prossimo esercizio;
- b) trasmette a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni richieste;
- c) impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Ulteriormente, lo stesso principio contabile statuisce che i bilanci e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento, così come i bilanci consolidati delle sub-holding, prescrivendo particolare importanza all'osservanza di tali termini;

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente n.183 del 04.09.2019 di individuazione, ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato riferito all' esercizio 2018, del Gruppo Amministrazione Pubblica e del Perimetro di Consolidamento dell'Ente come risultante dai seguenti elenchi:

a) elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Pesaro e Urbino (bilancio 2018):

<b>Denominazione</b>	<b>Classificazione</b>	<b>Quota (%) di partecipazione dell'Ente</b>	<b>Consolidamento (si/no)</b>
ValoreImmobiliare S.r.l	Società controllata a totale capitale pubblico	100%	si
Marche Multiservizi S.p.a	Società partecipata a capitale pubblico-privato	8,62%	no
Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a	Società Partecipata Società consortile per azioni	23,42%	si
Società Aeroportuale “Fanum Fortunae”	Società partecipata Società consortile per azioni	16,33%	no
Aerdorica S.p.a	Società partecipata	0,04%	No
Flaminia Cesano S.r.l	Società partecipata	34,61	no

Gruppo Azione locale	Gruppo Azione Locale		
Convention Bureau Terre Ducali	Società partecipata Società consortile a responsabilità limitata	3,46%	no
Montefeltro Sviluppo a.r.l	Società partecipata Gruppo azione locale	2,79%	no
Gac Marche Nord	Società partecipata		no
AATO N.1 Marche Nord	Ente strumentale partecipato	5%	no
A.T.A 1 Assemblea Territoriale d'Ambito	Ente Strumentale partecipato	5%	no
Ente Parco Sasso Simone e Simoncello	Ente Strumentale partecipato	1%	no
Fondazione Don Gaudiano	Ente strumentale partecipato	8,70%	no
Fondazione Patrimonio Fiere	Ente strumentale partecipato	13,10 %	no
Fondazione "Istituto Tecnico superiore – istituto per l'efficienza energetica di Fabriano	Ente Strumentale partecipato	7,75 %	no
Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy	Ente strumentale partecipato	0%	no
Fondazione Don Gaudiano	Ente strumentale partecipato		no

b) elenco degli organismi, enti e società di cui all'anzidetto Gruppo rientranti nell'area di consolidamento:

Denominazione	Classificazione	Quota (%) di partecipazione dell'Ente
Valore Immobiliare	Società controllata a totale capitale pubblico	100%
Consorzio del Mobile - Cosmob	Società partecipata a totale capitale pubblico	43,23%

**CONSIDERATO** che il paragrafo 1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui al predetto Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;

**RITENUTO** pertanto, opportuno procedere all'aggiornamento degli elenchi approvati con il sopra richiamato Decreto del Presidente n. 238 del 07.08.2018 alla luce dei fatti gestionali intervenuti successivamente a tale data e considerati i dati contabili disponibili e aggiornati al 31.12.2018;

**RILEVATO** che, nel caso della Provincia di Pesaro e Urbino, le soglie di irrilevanza vengono determinate prendendo a riferimento i parametri relativi al Conto economico e allo Stato patrimoniale di cui al Rendiconto dell'esercizio 2019, approvato con Deliberazione 10/2020 del 29 maggio 2020, come di seguito evidenziato:

<b>Voce</b>	<b>Importo voce</b>	<b>3% Soglia di irrilevanza</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	207.430.813,51	6.222.924,4053
<b>Patrimonio netto</b>	63.715.736,69	1.911.472,1007
<b>Totale dei ricavi caratteristici</b>	49.458.740,54	1.483.762,2162

che la percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" e che al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate;

**RICHIAMATO**, altresì che:

- l'art. 11-ter comma 3 del d.lgs. 118/2011 stabilisce che gli enti strumentali sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni di bilancio:
  - a. servizi istituzionali, generali e di gestione;
  - b. istruzione e diritto allo studio;
  - c. ordine pubblico e sicurezza;
  - d. tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
  - e. politiche giovanili, sport e tempo libero;
  - f. turismo;
  - g. assetto del territorio ed edilizia abitativa;

- h. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
  - i. trasporti e diritto alla mobilità;
  - j. soccorso civile;
  - k. diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
  - l. tutela della salute;
  - m. Sviluppo economico e competitività;
  - n. politiche per il lavoro e la formazione professionale;
  - o. agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
  - p. energia e diversificazione delle fonti energetiche;
  - q. relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
  - r. relazioni internazionali;
- l'art. 11-*quater* comma 3 stabilisce che le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali;

**PRESO ATTO** della delibera di Consiglio Provinciale n. 54 del 20 dicembre 2019 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche possedute dalla Provincia di Pesaro e Urbino al 31.12.2018 e relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione di cui alla deliberazione consigliare n. 45/2018, ai sensi dell'art. 20 del D.L.G.S. n. 175/2006 e s.m.i" dove si approva, posto il rispetto dei requisiti e dei criteri previsti agli artt. 4,5 e 20 del D. Lgs. 175/2016, il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di seguito elencate:

- Flaminia Cesano s.r.l
- Marche Multiservizi S.p.a
- Montefeltro Sviluppo Soc. Cons. Arl
- Consorzio del Mobile – Cosmob Soc. Cons. Per azioni
- GAC Marche Nord S.a.r.l

la prosecuzione degli interventi di razionalizzazione tramite alienazione delle sotto elencate partecipazioni societarie:

- Convention Bureau Terre Ducali Srl
- Società Aeroportuale "Fanum Fortunae" S.r.l
- Valore Immobiliare S.r.l

E la dismissione della partecipazione Aerdorica S.p.a conclusasi definitivamente nel corso del 2019.

**TENUTO CONTO**

- che il D.M 11 agosto 2017 ha introdotto importanti modifiche al principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al D. Lgs n. 118/2011, tra cui la riduzione della soglia di irrilevanza che, a decorrere dall'esercizio 2018, passa dal 10 al 3 per cento;
- che, trascorsi la fase di prima applicazione del D. Lgs n. 118/2011 e il riferimento agli esercizi 2015-2017, in cui per società partecipata da un ente locale si intendeva, indipendentemente dalla quota di partecipazione, la sola società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, a decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, entrano a far parte delle società partecipate da un ente locale da considerare ai fini del GAP anche quelle a capitale pubblico-privato e, inoltre, come specificato al punto 3.2 "la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20% o per il 10% se trattasi di società quotata"

**VERIFICATO** che le società, comprese quelle a capitale misto, in cui la Provincia – direttamente o indirettamente non dispone di una quota significativa di voti, pari o superiore al 20% (come previsto al punto 3.2 del principio contabile 4/4) sono:

<b>Denominazione</b>	<b>Quota di partecipazione</b>
Marche Multiservizi S.p.a	8,67%
-Società Aeroportuale "Fanum Fortunaee" 16,33%	16,33%
Società "Aerdorica"	0,04%
Società Convention Bureau Terre Ducali	3,46%
Società "Montefeltro Sviluppo"	2,79%
Gac Marche Nord	5,26%

**VALUTATO** pertanto, di procedere alla ricognizione degli enti, aziende e società costituenti il Gruppo di Amministrazione Pubblica come definito dal D. Lgs 118/2011, seguendo le indicazioni fornite dal principio applicato al Bilancio Consolidato la cui sintesi è riepilogata nella tabella sovrastante e che è necessario effettuare a cadenza annuale l'aggiornamento degli organismi componenti il GAP della Provincia di Pesaro e Urbino nonché individuare quelli da ricomprendere nel perimetro di consolidamento, per effetto dei parametri di irrilevanza e di altre valutazioni intervenute;

**DATO ATTO**



della ricognizione effettuata, allegato n.1 (elenco organismi partecipati inseriti nel Gruppo Amministrazione pubblica) al presente decreto, parte integrante e sostanziale del decreto stesso, con riferimento ai valori di bilancio dell'anno 2019 e secondo le disposizioni di cui al sopra richiamato principio contabile applicato di cui all'Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, dei soggetti che rientrano/non rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Pesaro e Urbino, con precisazione delle motivazioni, e di quelli che, rientrandovi, vengono/non vengono inclusi nel perimetro di consolidamento (considerazioni di rilevanza):

### **RITENUTO**

ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato della "Provincia di Pesaro e Urbino" riferito all'anno 2019, identificati sulla base dei criteri stabiliti dagli artt. 11-ter, 11-quater, 11-quinquies conseguentemente di definire come di seguito gli elenchi inerenti sia gli enti da considerare nel Gruppo Amministrazione Pubblica es del D. Lgs 118/2011 e del principio 4/4 sopra riportati, e che pertanto, come risultante a seguito del presente aggiornamento, sono i seguenti organismi partecipati:

### **ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL “GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO”**

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Missione bilancio</b>
<b>Organismi strumentali</b>	Nessuna	
<b>Enti strumentali controllati</b>	Nessuno	
<b>Ente strumentale partecipato</b>	Fondazione Patrimonio Fiere	Sviluppo economico e competitività
	Fondazione Don Gaudiano	Politiche sociali
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'efficienza energetica	Politiche del lavoro e la formazione professionale nel settore energetico
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il made in Italy	Politiche del lavoro e la formazione professionale

	AATO n.1 Marche Nord	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Settore idrico
	ATA n.1 Assemblea Territoriale d'ambito	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Settore Rifiuti
	Parco Regionale Sasso Simone e Simoncello	Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali del territorio
	Fondazione ITIS Innov. Beni attività culturali – Turismo Marche	Politiche del lavoro e la formazione professionale
	Parco Minerario delle Miniere di zolfo delle Marche	Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali del territorio
	Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro	Sviluppo economico e competitività
	Fondazione Wanda di Ferdinando	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Associazione Agescasa	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Società controllate</b>	Valore Immobiliare	Vendita beni immobili di proprietà provinciale
	Cosmob s.p.a	Azioni di ricerca, sviluppo e formazione tecnica. Consorzio del Mobile
	Flaminia Cesano s.r.l	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente.
	Convention Bureau Terre	Promozione e sviluppo turismo congressuale economico

<b>Società Partecipate</b>	Ducali	
	Società aeroportuale "Fanum Fortunae"	Turismo e Sviluppo economico
	Società Marche Multiservizi	Assetto del territorio
	Società "Montefeltro Sviluppo" a.r.l	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente
	Gac Marche Nord s.r.l.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente
	Società Aerdorica Spa	Trasporti e diritto alla mobilità

di verificare l'irrilevanza contemplata dal par 3.1 del richiamato principio contabile per ciascuno dei seguenti parametri:

- totale attivo
- patrimonio netto
- totale dei ricavi caratteristici

da rapportarsi ai parametri del Bilancio 2019 dell'Ente come riportato nell'all.2 (quadro di riferimento per l'individuazione del valore di rilevanza ai fini della definizione del perimetro del bilancio consolidato 2019), parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**VISTO** che la sommatoria delle percentuali dei Bilanci esclusi singolarmente considerati irrilevanti presentano, come rappresentato all. n.3, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per ciascuno un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo come evidenziato nella seguente tabella:

#### PROVINCIA PESARO URBINO

<b>Voce</b>	<b>Importo voce</b>	<b>10% Soglia di rilevanze Sommatorie</b>
Totale dell'attivo	207.430.813,51	20.743.081,35
Patrimonio netto	63.715.736,69	6.371.573,67
Totale dei ricavi caratteristici	49.458.740,54	4.945.874,05

Effettuata la ricognizione sudetta ai fini della identificazione del perimetro di amministrazione pubblica ed del perimetro di consolidamento della provincia di Pesaro e Urbino effettuata secondo le indicazioni di cui al citato principio contabile n. 4/4 del D. Lgs n. 118/2011 risulta che :

<b>Ente/Società</b>	<b>Metodo consolidamento</b>
<b>Valore Immobiliare S.r.l.</b>	<b>Metodo Integrale</b>
<b>Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a.</b>	<b>Metodo Proporzionale</b>
<b>Marche Multiservizi S.p.a.</b>	<b>Metodo Proporzionale</b>

rientrano nel perimetro di consolidamento della Provincia di Pesaro e Urbino e come tali oggetto di consolidamento nel Bilancio consolidato 2019

**RITENUTO** inoltre necessario impartire agli Enti/Società da consolidare le direttive specificate nell'allegato A) (Direttive) parte integrante e sostanziale del presente decreto, e di richiedere alle stesse di adeguare i rispettivi Bilanci, compresi i propri bilanci consolidati, ai criteri previsti dal principio applicato n. 4/4, se non in contrasto con la disciplina civilistica; e di approvare, ai sensi del paragrafo 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, i sopra riportati elenchi;

**DATO ATTO:**

- che i componenti del Gruppo di cui sopra non sono a capo di altri gruppi di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- dell'art. 110 del decreto 34/2020 ( decreto Rilancio) che ha disposto il differimento dal 30 settembre al 30 novembre c.a, del termini per l'approvazione del Bilancio Consolidato 2019 ( art.18 comma 1, lett.c del d. lgs n. 118/11) da parte degli enti pubblici di cui all'art.1 del d. lgs 118/11.

**VISTE** le direttive necessarie per la redazione del bilancio consolidato impartite con il sopra richiamato Decreto del Presidente n. 22 del 12.07.2018, come riportato in allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale;

**STABILITO** di porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di acquisire le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie necessarie per la redazione del bilancio consolidato;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento agli articoli 1, 11-bis, 11-ter, 11-quater, 11-quinquies e 18 e all'allegato n. 4/4;
- i Decreti del Ministero dell'economia e delle finanze del 11.08.2017 e del 01.03.2019 di aggiornamento degli allegati del D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità e del servizio di economato;

- i pareri favorevoli, riportati in calce, in ordine alla regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, co. 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

### DECRETA

- 1) Di stabilire che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale dell'atto di approvazione della presente proposta e si intende ivi richiamata ed approvata;
- 2) Di approvare, per quanto individuato nelle tabelle allegato 1/2/3, da considerare parte integrante e sostanziale del presente decreto, ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato riferito agli esercizi 2019, il Gruppo Amministrazione Pubblica e il Perimetro di Consolidamento della Provincia di Pesaro e Urbino come risultante rispettivamente dai seguenti elenchi:

a) elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica:

<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Missione bilancio</b>
<b>Organismi strumentali</b>	Nessuna	
<b>Enti strumentali controllati</b>	Nessuno	
<b>Ente strumentale partecipato</b>	Fondazione Patrimonio Fiere	Sviluppo economico e competitività
	Fondazione Don Gaudiano	Politiche sociali
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore per l'efficienza energetica	Politiche del lavoro e la formazione professionale nel settore energetico
	Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il made in Italy	Politiche del lavoro e la formazione professionale
	AATO n.1 Marche Nord	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Settore idrico
	ATA n.1 Assemlea Territoriale d'ambito	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Settore Rifiuti

	Parco Regionale Sasso Simone e Simoncello	Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali del territorio
	Fondazione ITIS Innov. Beni attività culturali – Turismo Marche	Politiche del lavoro e la formazione professionale
	Parco Minerario delle Miniere di zolfo delle Marche	Tutela e valorizzazione dei beni ambientali e culturali del territorio
	Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro	Sviluppo economico e competitività
	Fondazione Wanda di Ferdinando	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	Associazione Agescasa	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Società controllate</b>	Valore Immobiliare	Vendita beni immobili di proprietà provinciale
<b>Società Partecipate</b>	Cosmob s.p.a	Azioni di ricerca, sviluppo e formazione tecnica. Consorzio del Mobile
	Flaminia Cesano s.r.l	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' Ambiente.
	Convention Bureau Terre Ducali	Promozione e sviluppo turismo congressuale economico
	Società aeroportuale "Fanum Fortunae"	Turismo e Sviluppo economico
	Marche Multiservizi	Assetto del territorio

	Società “Montefeltro Sviluppo” a.r.l	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’Ambiente
	Gac Marche Nord s.r.l.	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’Ambiente
	Aerdorica Spa	Trasporti e diritto alla mobilità

b) elenco degli organismi, enti e società di cui all’anzidetto Gruppo rientranti nell’area di consolidamento:

Ente/Società	Metodo consolidamento
Valore Immobiliare S.r.l.	Metodo Integrale
Consorzio del Mobile – Cosmob S.p.a.	Metodo Proporzionale
Marche Multiservizi S.p.a.	Metodo Proporzionale

- 3) Di approvare, ai sensi del paragrafo 3.1 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all’Allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, i sopra riportati elenchi;
- 4) Di dare atto che i componenti del Gruppo di cui sopra non sono a capo di altri gruppi di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 5) Di provvedere, con separato e successivo atto, all’aggiornamento dei suddetti elenchi, alla fine dell’esercizio corrente, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato riferito gli esercizi **2020 e 2021;**
- 6) Di aggiornare e approvare le direttive necessarie per la redazione del bilancio consolidato, come riportato in allegato A) Direttive alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale;
- 7) Di trasmettere copia del provvedimento di approvazione della presente proposta agli organismi, enti e società di cui al Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Pesaro e Urbino rientranti nel Perimetro di Consolidamento, come da sopra riportato elenco (punto 2, lett. b), comunicando la loro inclusione nel bilancio consolidato dell’Ente;
- 8) Di trasmettere copia del provvedimento di approvazione della presente proposta all’organo di revisione economico-finanziaria per opportuna conoscenza;
- 9) Di porre in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di acquisire le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie necessarie per la redazione del bilancio consolidato;
- 10) Di pubblicare il presente decreto presidenziale sull’albo on –line dell’Ente;

- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990, che il presente Decreto può essere impugnato dinanzi al tar entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

- Rilevata l'urgenza di provvedere;
- Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

**DECRETA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

**IL PRESIDENTE  
PAOLINI GIUSEPPE**  
(sottoscritto con firma digitale)

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
PACCHIAROTTI ANDREA**  
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale del decreto n..... del .....firmato digitalmente comprensivo di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Timbro e Firma \_\_\_\_\_ --